

Messo a punto in Italia primo strumento per prevenire la morte in culla



Il primo strumento al mondo in grado di diminuire i rischi di morte improvvisa in culla, che colpisce un neonato su due...

Profilattici gratuiti nelle scuole di Washington

Nelle scuole superiori e nelle carceri cittadine di Washington verranno presto distribuiti gratuitamente profilattici...

Milioni di farfalle morte in Messico per il disboscamento

Almeno il settanta per cento delle farfalle che, a milioni, migrano ogni autunno dal Canada al Messico, sono morte nell'ultimo anno...

Impiantato il primo pacemaker con doppio sensore

Il primo pacemaker a frequenza variabile con doppio sensore, che associa alla rilevazione dell'attività fisica...

Le vitamine attive per la prevenzione dei tumori

Betacarotene, Vitamina C, vitamina E hanno dimostrato di essere attivi nella prevenzione di lesioni che sono conosciute come stati pre-tumorali...

MARIO PETRONCINI

In tre nello spazio per catturare il satellite «matto»

Tre uomini nello spazio per afferrare con le mani un satellite. L'insolita missione, la prima «passeggiata» tripla della storia spaziale...

seggiate a due. La nuova missione (che potrebbe durare tra le sei e le otto ore) prevede che i tre astronauti si dispongano a triangolo nel cargo aperto dello shuttle...

Presentato a Strasburgo un progetto di legge della Cee per introdurre un'imposta graduale sull'energia Entrerà in vigore solo se sarà adottata da Giappone e Usa

Ecotassa targata Europa

leri a Strasburgo è stata presentata la proposta di direttiva Cee sull'introduzione della tassa fiscale ambientale. Si tratta di un'imposta graduale che, partendo dal primo gennaio '93 con un importo di 3 dollari per barile di petrolio...

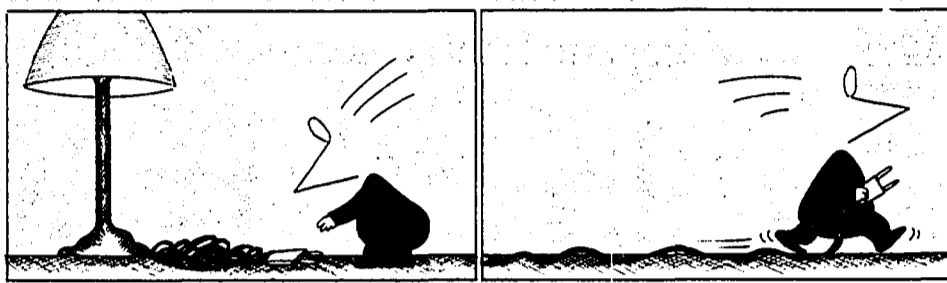
DAL NOSTRO INVIATO SILVIO TREVISANI

STRASBURGO. Una tassa europea sull'energia contro l'inquinamento da CO2? Si potrebbe rispondere sì, a sentire le gioiose dichiarazioni del commissario all'ambiente Ripa di Meana...

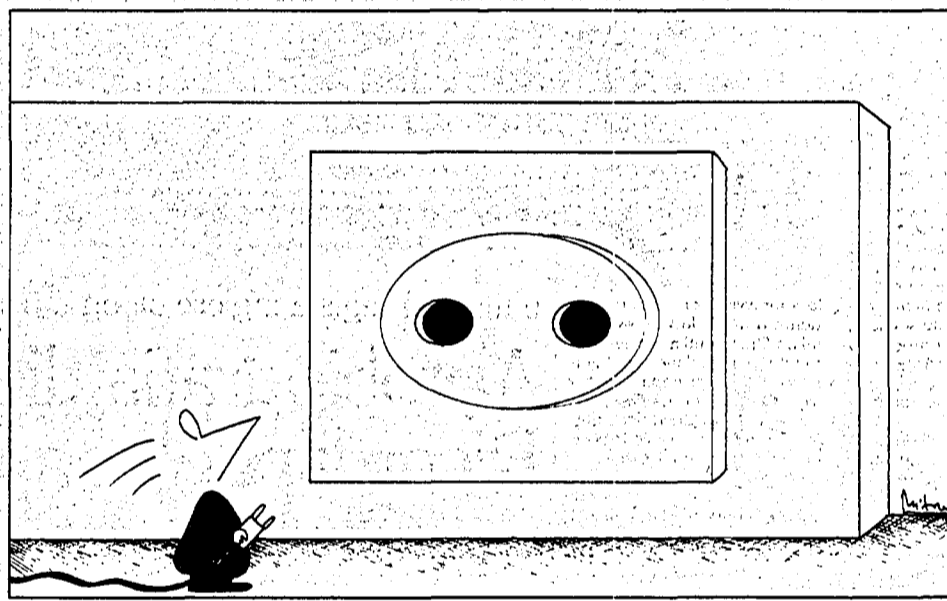
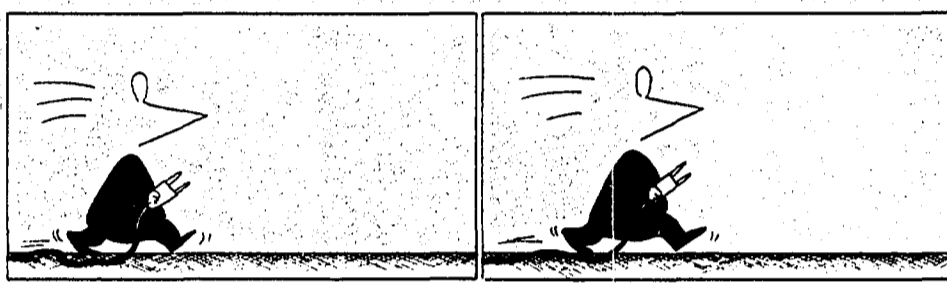
parlamento europeo, ha risposto al presidente Usa con una proposta di direttiva che stabilisce l'introduzione di una tassa sull'energia per limitare la produzione di CO2. Nel testo, che verrà meglio definito nei prossimi giorni...

È evidente che la notizia secondo cui George Bush aveva deciso di partecipare al Vertice del pianeta terra di Rio de Janeiro ha spaventato l'Europa...

Il ragionamento europeo è molto semplice: noi vorremmo votare seriamente contro l'inquinamento, ma da soli non possiamo farlo, le nostre industrie, con simili costi per l'ener-



Disegno di Mitra Divshali



E per il futuro celle a combustibile e superconduttività

SYLVIE COVAUD

MILANO. Incontro est-ovest, all'Azieda energetica municipale di Milano fra produttori e distributori pubblici di energia elettrica. Larry Hobart, direttore generale dell'Associazione americana che raggruppa 1750 enti pubblici, presenta «Project 2000»...

taggi. Modulari, è facile aggiungere altre man mano che aumenta la richiesta; sbrice: si alimentano con il combustibile più conveniente: idrogeno, propano, gas da biomassa, ecc.

In una centrale invece, una miscela di batteri potrebbe assorbire lo zolfo, accelerare il degrado naturale, spezzare le molecole più testarde e sporche. Purtroppo la produttività di questo processo vivente è ancora difficile da stabilire con esattezza.

Con nuove tecnologie. A cominciare dalle celle a combustibile, nelle quali i presenti ripongono le proprie speranze. Si possono usare nelle aree metropolitane: gli impianti sono piccoli e silenziosi, piuttosto sicuri, ne esce acqua e anidride carbonica.

«Project 2000» suggerisce anche alle centrali di risparmiare l'energia oggi consumata per eliminare i propri rifiuti, affidandoli alla «bio-remediation», cioè a batteri selezionati tra quelli esistenti o creati appositamente dalla biotecnologia.

Le delegazioni dell'Est ascoltano rapite tutto ciò che riguarda la gassificazione del carbone, una tecnica che produce carbone «pulito» e riduce gli scarti. Il direttore generale della Budapesti Elektromos, Deszsu Borzok, ritiene l'unica soluzione realistica ai problemi energetici.

A Washington una mostra su «Star Trek», la serie televisiva che ha per protagonista l'extraterrestre senza sentimenti Ma la realtà supera la fantasia: miniaturizzato, in un prossimo futuro il calcolatore potrà essere indossato come un indumento

Dopo il dr. Spock, un computer prêt-à-porter

Al Museo della scienza e della tecnica di Washington si è aperta una mostra su «Star Trek» la fortunata serie di film e telefilm. Nelle stanze del museo sono stati riprodotti in parte gli scenari usati nei film. E, sempre a proposito di futuro, a New York si è appena svolta una sfilata particolare: quella dei computer indossabili.

ANTONIO NAVARRA

Se la concezione globale del futuro è sempre più dominata da oscure sensazioni di catastrofi imminenti, la visione privata dal futuro è a volte più rilassata. Si è aperta al Museo della scienza e della tecnica di Washington una mostra dedicata a Star Trek.

avventure di straordinaria semplicità narrativa, ma forse per questo tanto più immediate e straordinarie.

Le trame a volte erano prese di peso dalla mitologia classica, gli scenari recuperati da film precedenti, creando un effetto di un Flash Gordon in economia del tutto giustificato. Gli sceneggiatori volevano un extraterrestre per rendere le storie più esotiche, ma il budget non permetteva sofisticati trucchi o costosi pupazzi meccanici, da qui l'idea delle famose orecchie a punta di Spock, che sono diventate da allora un simbolo universale.

ma per uno di quegli strani colpi di spaziotemporali che a volte accadono, una scheggia impazzita si è staccata dal nostro futuro ed è atterrata a New York dove si è svolta una sfilata dedicata a quello che sarà il «blockbuster» del prossimo decennio: il calcolatore indossabile.

Proseguendo nella progressiva miniaturizzazione dei calcolatori, si è passati dal «main frame» ai mini, al micro, al personale. Un colpo decisivo all'egemonia del personal era stato inferto dal «laptop», da tenere sulle ginocchia. Ma ormai sia i personal che i laptop sono stati spazzati via, resi obsoleti dalla nuova generazione dei cosiddetti «notebook».

Non sono proprio tutte rose e fiori. Per transitare a pieno titolo dai cataloghi degli ingegneri alle riviste di moda, ci sono alcuni problemi di immagine da risolvere, una volta sminati quelli tecnici. Il problema principale è liberare i calcolatori dal concetto che li rende oggetti da seccioni, da nevrotici frustrati e farne un oggetto alla moda, ricercato, desiderato, in una parola sexy. Gli operatori, visto il successo dell'operazione Swatch, sono fiduciosi. La speranza è che presto i calcolatori «faranno» parte del guardaroba personale e che si cambierà calcolatore a seconda del tempo, dell'occasione e dell'etro del momento, indossandoli con disinvoltura a casa, nell'ufficio o nel tempo libero.